



Commissione
europea



CASP2022

Attività Coordinate per
la Sicurezza dei Prodotti

Prodotti per
l'igiene



Relazione
finale

Indice

Indice	2
Elenco delle abbreviazioni	2
Sintesi	3
Parte 1	
1. Panoramica dell'attività	4
1.1. AVM Partecipanti	4
1.2. Ambito del prodotto e criteri di prova	4
1.2.1 Ambito del prodotto	4
1.2.2 Criteri di prova	5
2. Campionamento e test	5
2.1. Distribuzione e canali di campionamento	5
2.2. Processo di prova	6
3. Esiti dei test	6
3.1. Panoramica degli esiti dei test e dei risultati principali	6
3.2. Risultati per tipo di prodotto	7
3.3. Conclusioni relative agli esiti dei test	7
4. Valutazioni del rischio e misure	8
4.1. Esiti della valutazione del rischio	8
4.2. Misure adottate dalle AVM	8
5. Conclusioni e raccomandazioni	9
5.1. Conclusioni	9
5.2. Raccomandazioni per le parti interessate	9
Parte 2	
1. Cos'è il CASP?	10
Ruoli e responsabilità	
2. Piano di lavoro delle attività specifiche per prodotto	11
3. Strumenti e processi delle attività specifiche per prodotto	12

Elenco delle abbreviazioni

ABBREVIAZIONE	DESCRIZIONE
ASP	Attività specifica per prodotto
AVM	Autorità di vigilanza del mercato
CASP	Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti
CE	Commissione europea
DG JUST	Direzione generale della Giustizia e dei consumatori della Commissione europea
DSGP	Direttiva relativa alla sicurezza generale dei prodotti (2001/95/CE)
EN	Norma europea
ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
Linee guida RAPEX	Decisione (UE) 2019/417
REACH	Regolamento (CE) 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
SEE	Spazio economico europeo
Strumento RAG	Strumento di orientamento per la valutazione del rischio
SVHC	Sostanze estremamente preoccupanti
UE	Unione Europea

Sintesi

Obiettivi dell'attività

I progetti delle Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti (CASP) consentono a tutte le autorità di vigilanza del mercato (AVM) dei paesi dell'Unione europea (UE)/dello Spazio economico europeo (SEE) di collaborare per rafforzare la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato unico europeo. La presente attività si è concentrata sui prodotti per l'igiene. I prodotti sono stati campionati e testati secondo criteri stabiliti di comune accordo all'interno di un laboratorio europeo selezionato dalle AVM partecipanti.

Ambito del prodotto

1. Pannolini per bebè
2. Assorbenti, fodere o protezioni per l'incontinenza per uso non medico
3. Prodotti mestruali per uso esterno (assorbenti igienici e proteggislip)
4. Prodotti mestruali per uso interno (tamponi con o senza applicatore)

Criteri di prova

Il piano di test comprendeva le norme europee (EN) e i regolamenti seguenti:

- EN ISO 10993-18 – Caratterizzazione chimica dei materiali (calcolo dell'AET)
- EN ISO 10993-5 – Test per la citotossicità in vitro
- EN ISO 10993-23 – Prove di irritazione
- EN ISO 11737 – Test di bioburden – determinazione di una popolazione di microrganismi (solo tamponi)
- REACH – Screening delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC).

Risultati

In totale, per questa attività sono stati testati 30 prodotti per l'igiene, tra cui:

- 11 pannolini;
- due prodotti per l'incontinenza per uso non medico;
- 11 prodotti mestruali per uso esterno;
- sei prodotti mestruali per uso interno.

Nel complesso, il 73 % dei campioni (22) ha soddisfatto tutti i requisiti del piano di test. Otto campioni non hanno soddisfatto i requisiti del test per la citotossicità (inibizione della crescita cellulare < 30 %).

Tutti i campioni hanno soddisfatto i requisiti in base alle verifiche effettuate dalle AVM su avvertenze, marcature e istruzioni.

Raccomandazioni chiave

Per i consumatori

- Seguire le istruzioni per l'uso e prestare attenzione al tempo di utilizzo raccomandato.
- Verificare l'integrità del prodotto prima dell'utilizzo.
- Cambiare i pannolini regolarmente o non appena si sporcano.
- Cambiare regolarmente i prodotti per l'igiene.
- Prestare attenzione a irritazioni o a eruzioni cutanee nella zona di cute a contatto con il prodotto.

Per gli operatori economici

- Considerare la biocompatibilità nella scelta delle materie prime e dei processi produttivi dei prodotti per l'igiene.
- Sensibilizzare i consumatori sull'uso corretto dei prodotti per l'igiene.

Per le autorità pubbliche

- Continuare a monitorare il mercato dei prodotti per l'igiene.
- Approfondire gli effetti della citotossicità nei prodotti per l'igiene.
- Valutare la possibilità di regolamentare i prodotti per l'igiene a livello europeo.

Per le organizzazioni di standardizzazione

- Valutare diverse opzioni per la standardizzazione della sicurezza dei prodotti per l'igiene, compresi i pannolini per bebè.

Conclusioni

In assenza di una legislazione specifica per il settore dei prodotti per l'igiene, il piano di test per questa attività è stato concepito per garantire prove pertinenti, accurate, affidabili e comparabili in base agli standard per la sicurezza biologica relativi ai dispositivi medici, nonché prove su sostanze selezionate in conformità del regolamento REACH su una serie di prodotti per l'igiene.

Tutti i prodotti per l'igiene hanno soddisfatto i requisiti delle prove sulle sostanze selezionate in conformità del regolamento REACH e la maggior parte di essi si è dimostrata conforme ai requisiti delle norme armonizzate sulla valutazione biologica e chimica dei dispositivi medici.

Dai risultati emerge che, a eccezione di un assorbente igienico, sono stati soprattutto i pannolini per bebè (sette campioni su 11) a non soddisfare i requisiti della norma EN ISO 10993-5: 2009 – Test per la citotossicità in vitro.

Le AVM hanno valutato il rischio di sicurezza in relazione alla citotossicità come basso. Tenuto conto dei pochi dati disponibili, resta importante monitorare e testare ulteriormente i prodotti per l'igiene, al fine di garantirne la sicurezza.

Poiché i neonati appartengono a una categoria particolarmente vulnerabile, è importante che i produttori valutino la sicurezza dei materiali utilizzati nel processo di produzione e che i genitori e i sorveglianti seguano le istruzioni e i tempi di utilizzo raccomandati per i pannolini.

1. Panoramica dell'attività

1.1. AVM Partecipanti

Quattro AVM provenienti da quattro Stati membri dell'UE hanno partecipato all'attività specifica per prodotto (PSA) relativa ai prodotti per l'igiene.

Tabella 1 - Elenco delle AVM partecipanti

PAESE	AVM
Austria	Ministero federale degli affari sociali, della salute, dell'assistenza e della protezione dei consumatori
Belgio	Servizio pubblico federale Salute, sicurezza della catena alimentare e ambiente
Croazia	Ispettorato di Stato
Francia	Direzione generale per la politica della concorrenza, i consumatori e il controllo delle frodi

1.2. Ambito del prodotto e criteri di prova

1.2.1. Ambito del prodotto

Le AVM hanno concordato di limitare l'ambito del prodotto ai prodotti igienici monouso che non sono classificati come dispositivi medici e non sono dunque disciplinati dal regolamento sui dispositivi medici (UE) 2017/745. I pannolini per

bebè, gli assorbenti per l'incontinenza per uso non medico, nonché i prodotti mestruali per uso esterno e interno sono stati individuati quali i quattro gruppi principali per la presente attività.

PANNOLINI PER BEBÈ	ASSORBENTI PER L'INCONTINENZA PER USO NON MEDICO	PRODOTTI MESTRUALI PER USO ESTERNO	PRODOTTI MESTRUALI PER USO INTERNO

¹ EUR-Lex - 32017R0745 - EN - EUR-Lex (europa.eu)

1.2.2. Criteri di prova

In conformità della direttiva relativa alla sicurezza generale dei prodotti (2001/95/CE) (GPSD)^{2,3}, tutti i prodotti immessi nel mercato unico devono essere sicuri. Sebbene i prodotti per l'igiene non siano regolamentati da una legislazione specifica sul prodotto, la GPSD dispone che, in assenza di regolamenti specifici e quando non sono disponibili le norme EN stabilite in base a mandati decisi dalla Commissione Europea (CE), la sicurezza dei prodotti deve essere valutata applicando le norme nazionali e recependo qualsiasi altra norma europea o internazionale pertinente, le raccomandazioni della Commissione, i codici di prassi corretta, lo stato dell'arte e i livelli di sicurezza che i consumatori possono ragionevolmente aspettarsi. In base

a questo approccio, il piano di test è stato composto dalle norme EN pertinenti applicate per analogia e dalle disposizioni per gli articoli del regolamento REACH⁴ sulle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) applicabili ai prodotti per l'igiene. Tali prove sono state selezionate dal perito e approvate dalle AVM partecipanti. Il piano di test completo è elencato nella *Tabella 2*.

Oltre ai test di laboratorio, le AVM hanno inoltre effettuato verifiche sulle avvertenze, le marcature e le istruzioni di accompagnamento nella/e rispettiva/e lingua/e nazionale/i. È stata preparata dal perito una lista di controllo con i requisiti principali, al fine di fornire ulteriori orientamenti alle AVM.

Tabella 2 - Piano di test

NORMA/LEGISLAZIONE	TEST
EN ISO 10993-5: 2009 Valutazione biologica dei dispositivi medici	Parte 5: test per la citotossicità in vitro
EN ISO 10993-18 Valutazione biologica dei dispositivi medici	Parte 18: caratterizzazione chimica dei materiali dei dispositivi medici nell'ambito di un processo di gestione dei rischi
EN ISO 10993-23: 2021 Valutazione biologica dei dispositivi medici	Parte 23: prove di irritazione
ISO 11737-1:2018 + Amd. 1: 2021	Sterilizzazione dei prodotti sanitari - Metodi microbiologici - Parte 1: determinazione di una popolazione di microrganismi sui prodotti (solo tamponi)
REACH	Screening delle SVHC - Estrazione con solvente mediante tecniche di gascromatografia accoppiate alla spettrometria di massa (GC-MS) o cromatografia liquida ad alte prestazioni (HPLC), o altri metodi analitici. I test sono stati eseguiti su prodotti finiti (prodotto nel suo complesso).

2. Campionamento e test

2.1. Distribuzione e canali di campionamento

Ogni AVM è stata invitata a effettuare il campionamento di un totale di sette prodotti. Le AVM hanno concordato di campionare i prodotti provenienti da ciascuna delle quattro categorie di prodotti, tenendo conto della loro disponibilità sui mercati nazionali.

Nel complesso, le AVM hanno raccolto e inviato al laboratorio per le prove 30 campioni. I campioni comprendevano 11 pannolini per

bebè, due assorbenti per l'incontinenza per uso non medico, 11 prodotti mestruali per uso esterno (assorbenti igienici e proteg-gislip) e sei prodotti mestruali per uso interno (tamponi con/senza applicatore). Tutti i 30 campioni sono stati raccolti da negozi fisici.

Tabella 3 - Numero di campioni raccolti dalle AVM partecipanti

PAESE	AVM	PANNOLINI PER BEBÈ	PRODOTTI PER L'INCONTINENZA PER USO NON MEDICO	PRODOTTI MESTRUALI PER USO ESTERNO	PRODOTTI MESTRUALI PER USO INTERNO
Austria	Ministero federale degli affari sociali, della salute, dell'assistenza e della protezione dei consumatori	3	0	2	2
Belgio	Servizio pubblico federale Salute, sicurezza della catena alimentare e ambiente	4	0	2	1
Croazia	Ispettorato di Stato	3	0	5	1
Francia	Direzione generale per la politica della concorrenza, i consumatori e il controllo delle frodi	1	2	2	2
TOTALE		11	2	11	6

² EUR-Lex - 32001L0095 - IT - EUR-Lex (europa.eu)

³ Regolamento (UE) 2023/988 relativo alla sicurezza generale dei prodotti è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 23 maggio 2023: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32023R0988> Entra in vigore il 12 giugno 2023 e si applica a decorrere dal 13 dicembre 2024.

⁴ EUR-Lex - 32006R1907 - IT - EUR-Lex (europa.eu)

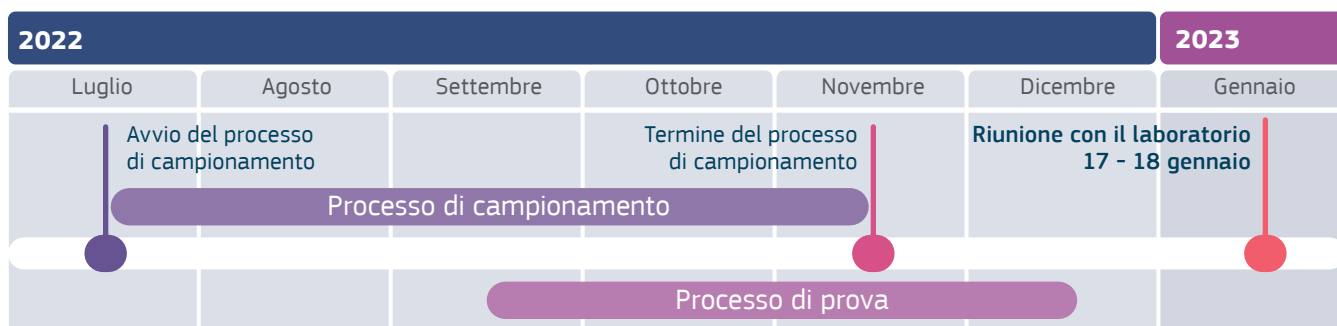
2.2. Processo di prova

Il laboratorio di prova per questa attività è stato selezionato mediante una procedura d'appalto, indetta a giugno 2022. Il capitolato d'appalto è stato inviato a 57 laboratori nell'UE/nel SEE individuati in base alla strategia per il coinvolgimento dei laboratori del team del progetto. A ciascun laboratorio è stato chiesto di presentare un'offerta che includesse gli elementi indicati nel documento di gara, quali informazioni dettagliate sui prezzi e documenti di supporto che fornissero prove di certificazione, l'esperienza pertinente degli esperti e le relazioni di prova. Quattro laboratori hanno presentato un'offerta entro il termine stabilito. In base alla completezza e alla competitività delle offerte, tre laboratori sono stati preselezionati e invitati a un colloquio per discutere ulteriormente delle loro offerte. Durante la riunione intermedia, alle AVM sono state presentate le analisi comparative

della qualità tecnica e degli aspetti finanziari delle offerte ricevute dai laboratori. Data la complessità tecnica, il team del progetto ha invitato i rappresentanti dei tre laboratori preselezionati a presentare le proprie offerte e a rispondere alle domande delle AVM durante l'incontro. Le AVM hanno selezionato il laboratorio che ha ottenuto il punteggio finale maggiore in base alla qualità e alla competitività finanziaria dell'offerta presentata.

In seguito alla selezione del laboratorio, alle AVM sono stati concessi due mesi per raccogliere i campioni e trasmetterli al laboratorio. Il processo di campionamento è stato esteso per consentire alle AVM di campionare altri prodotti. Il processo di prova non ha incontrato ritardi ed è stato completato il 21 dicembre 2022. La riunione con il laboratorio si è tenuta il 17-18 giugno 2023.

Figura 1 - Calendario del processo di campionamento e prova



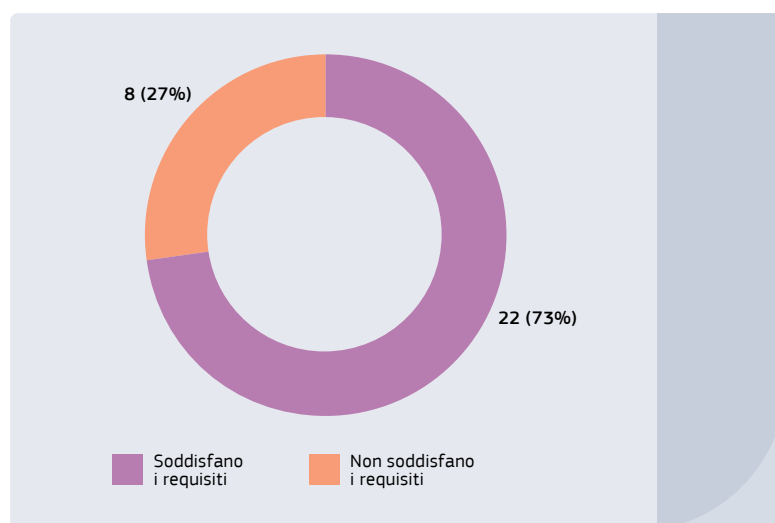
3. Esiti dei test

3.1. Panoramica degli esiti dei test e dei risultati principali

Nel complesso, 22 dei 30 campioni testati dal laboratorio hanno soddisfatto i requisiti definiti nei piani di test finali, come mostrato nel grafico sottostante. I restanti otto campioni non hanno soddisfatto i requisiti della norma EN ISO 10993-5: 2009 – Test per la citotossicità in vitro.

Le AVM hanno effettuato verifiche sulle avvertenze, le marcature e le istruzioni nella/e rispettiva/e lingua/e nazionale/i e tutti i 30 campioni hanno soddisfatto i requisiti.

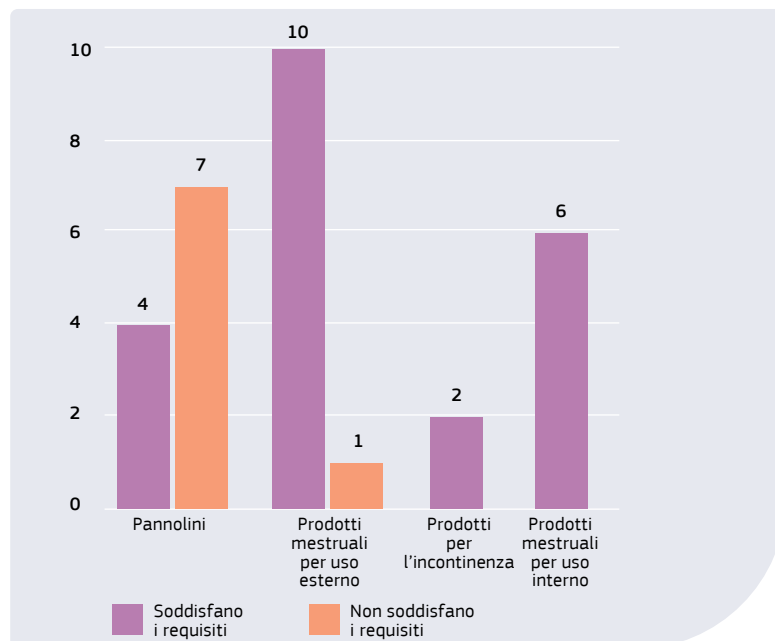
Figura 2 - Esiti complessivi dei test (N=30)



3.2. Risultati per tipo di prodotto

Mentre tutti i prodotti per l'incontinenza e i prodotti mestruali per uso interno testati hanno soddisfatto tutti i requisiti, sette pannolini e un assorbente igienico non hanno soddisfatto i requisiti della norma EN ISO 10993-5: 2009 – Test per la citotossicità in vitro.

Con l'obiettivo di indagare ulteriormente sul motivo del mancato superamento dei test per la citotossicità, il laboratorio ha preso l'iniziativa di selezionare un pannolino che non aveva inizialmente soddisfatto i requisiti del test per la citotossicità e sottoporlo nuovamente alle prove senza il materiale superassorbente. In queste condizioni, il prodotto ha superato il test. Questo avvalorava l'ipotesi del laboratorio secondo cui il responsabile dell'alta percentuale di inibizione della crescita cellulare potrebbe essere il materiale superassorbente.

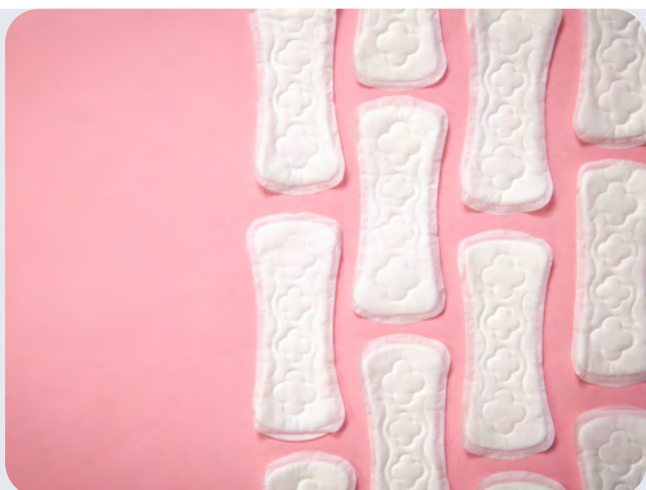


3.3. Conclusioni relative agli esiti dei test

Tutti i prodotti per l'igiene hanno soddisfatto i requisiti delle prove sulle sostanze selezionate in conformità del regolamento REACH e la maggior parte di essi si è dimostrata conforme ai requisiti delle norme armonizzate sulla valutazione biologica e chimica dei dispositivi medici, applicate per analogia. In nessuno dei prodotti sono state rilevate SVHC superiori ai valori limite e tutti i prodotti mestruali per uso interno hanno soddisfatto i requisiti del test di bioburden (ISO 11737-1: 2018 + modifica 1: 2021). Su 11 prodotti mestruali per uso esterno, solo un assorbente igienico non soddisfa i requisiti della norma EN ISO 10993-5: 2009 – Test per la citotossicità in vitro. Delle 11 marche commerciali di pannolini per bebè testate, quattro soddisfano tutti i requisiti. In sette pannolini è stato osservato un effetto citotossico nelle cellule L292 (inibizione della crescita cellulare ≈95%).

La citotossicità di tali materiali indica la presenza di sostanze chimiche che possono potenzialmente danneggiare i cheratinociti umani e causare perturbazioni nella barriera cutanea. Sebbene la citotossicità rilevata possa pertanto essere considerata un fattore di rischio in termini di irritazione e altre infezioni quando la cute viene a contatto con le sostanze chimiche, è necessaria un'ulteriore indagine da parte di un tossicologo per identificare le sostanze rilevate ed eseguire una valutazione del rischio basata sui dati tossicologici appropriati. Oltre alla valutazione chimica, al momento della valutazione del rischio di migrazione di fluidi citotossici dagli strati interni alle parti esterne a contatto con la cute è importante tenere conto anche della capacità di assorbimento e ritenzione del pannolino.

Tutti i prodotti soddisfano i requisiti dei controlli su avvertenze, marcature e istruzioni (che valutano la completezza delle informazioni e delle avvertenze sull'uso corretto dei prodotti per l'igiene nella/e lingua/e nazionale/i del paese).



4. Valutazioni del rischio e misure

4.1. Esiti della valutazione del rischio

In conformità della DSGP, tutti i prodotti immessi nel mercato dell'UE devono essere sicuri. In assenza di una legislazione specifica per i prodotti per l'igiene e quando non sono disponibili le norme EN stabilite in base ai mandati decisi dalla Commissione, la DSGP dispone che la sicurezza dei prodotti deve essere valutata applicando qualsiasi altra norma nazionale, europea o internazionale pertinente, i codici di prassi corretta, lo stato dell'arte e i livelli di sicurezza che i consumatori possono ragionevolmente aspettarsi.

Nel valutare se un prodotto presenta un rischio, l'approccio deve basarsi sulla decisione (UE) 2019/417 (le linee guida RAPEX)⁵. Per elaborare le valutazioni del rischio, le AVM si sono servite dello strumento di orientamento per la valutazione del rischio (strumento RAG)⁶ gestito dalla CE.

Le AVM hanno valutato gli otto campioni non conformi ai requisiti come comportanti un rischio basso, data la mancanza di dati relativi alla biocompatibilità e l'incertezza sulla causa e sull'impatto della citotossicità rilevata. Secondo le AVM, i valori di citotossicità dovrebbero essere valutati in relazione ad altri dati di biocompatibilità e all'uso previsto del prodotto.

4.2. Misure adottate dalle AVM

Sulla base degli esiti dei test e delle valutazioni del rischio effettuate, le AVM decidono quali misure è necessario intraprendere in relazione ai prodotti che non sono conformi ai requisiti degli standard di prova e dei regolamenti applicati.

Considerando che il rischio posto dagli otto prodotti che non hanno soddisfatto i requisiti del test per la citotossicità in vitro è stato considerato basso, le AVM hanno informato gli operatori economici dei risultati e non hanno adottato alcuna misura.

⁵ Decisione di esecuzione (UE) 2019/417 della Commissione dell'8 novembre... - EUR-Lex (europa.eu)

⁶ RAG ECL V10 (europa.eu)

5. Conclusioni e raccomandazioni

5.1. Conclusioni

In assenza di una legislazione specifica per il settore dei prodotti per l'igiene, il piano di test per questa attività è stato concepito per garantire prove pertinenti, accurate, affidabili e comparabili in base agli standard per la sicurezza biologica relativi ai dispositivi medici (serie EN ISO 10993), nonché prove su sostanze selezionate (REACH) su una serie di prodotti per l'igiene.

Tutti i prodotti per l'igiene hanno soddisfatto i requisiti delle prove sulle sostanze selezionate in conformità del regolamento REACH e la maggior parte di essi si è dimostrata conforme ai requisiti delle norme armonizzate sulla valutazione biologica e chimica dei dispositivi medici. In nessuno dei prodotti sono stati rilevati SVHC superiori ai valori limite e tutti i prodotti mestruali per uso interno hanno soddisfatto i requisiti del test di bioburden.

Dai risultati emerge che, a eccezione di un assorbente igienico, sono stati soprattutto i pannolini per bebè (sette campioni su 11) a non soddisfare i requisiti della norma EN ISO 10993-5: 2009 – Test per la citotossicità in vitro.

Le AVM hanno valutato il rischio di sicurezza in relazione alla citotossicità come basso. Tenuto conto dei pochi dati disponibili, resta importante monitorare e testare ulteriormente i prodotti per l'igiene, al fine di garantirne la sicurezza.

Poiché i neonati appartengono a una categoria particolarmente vulnerabile, è importante che i produttori valutino la sicurezza dei materiali utilizzati nel processo di produzione e che i genitori e i sorveglianti seguano le istruzioni e i tempi di utilizzo raccomandati per i pannolini.

5.2. Raccomandazioni per le parti interessate

Le seguenti raccomandazioni sono basate sui risultati del processo di prova e sulle discussioni tra le AVM nel corso del progetto.

Per i consumatori

- Seguire le istruzioni per l'uso e prestare attenzione al tempo di utilizzo raccomandato.
- Verificare l'integrità del prodotto prima dell'utilizzo.
- Cambiare i pannolini regolarmente o non appena si sporcano.
- Cambiare regolarmente i prodotti per l'igiene.
- Prestare attenzione a irritazioni o eruzioni cutanee sulla zona della pelle a contatto con il prodotto.

Per le autorità europee e nazionali

- Continuare a monitorare il mercato dei prodotti per l'igiene.
- Approfondire gli effetti della citotossicità nei prodotti per l'igiene.
- Valutare la possibilità di regolamentare i prodotti per l'igiene a livello europeo.

Per gli operatori economici

- Considerare la biocompatibilità nella scelta delle materie prime e dei processi produttivi dei prodotti per l'igiene.
- Sensibilizzare i consumatori sull'uso corretto dei prodotti per l'igiene.

Per le organizzazioni di standardizzazione

- Valutare diverse opzioni per la standardizzazione della sicurezza dei prodotti per l'igiene, compresi i pannolini per bebè.



1. Cos'è il CASP?

Le Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti (CASP) permettono alle autorità di vigilanza del mercato dei paesi dell'Unione europea/dello Spazio economico europeo di cooperare e di rafforzare la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato unico.

Il CASP2022 comprende sei attività specifiche per prodotto e quattro attività orizzontali.

Le **attività specifiche per prodotto** testano diversi tipi di prodotti che possono rappresentare un rischio per i consumatori. I prodotti sono selezionati e raccolti dalle autorità di vigilanza del mercato coinvolte e sono analizzati attraverso un piano di test concordato.



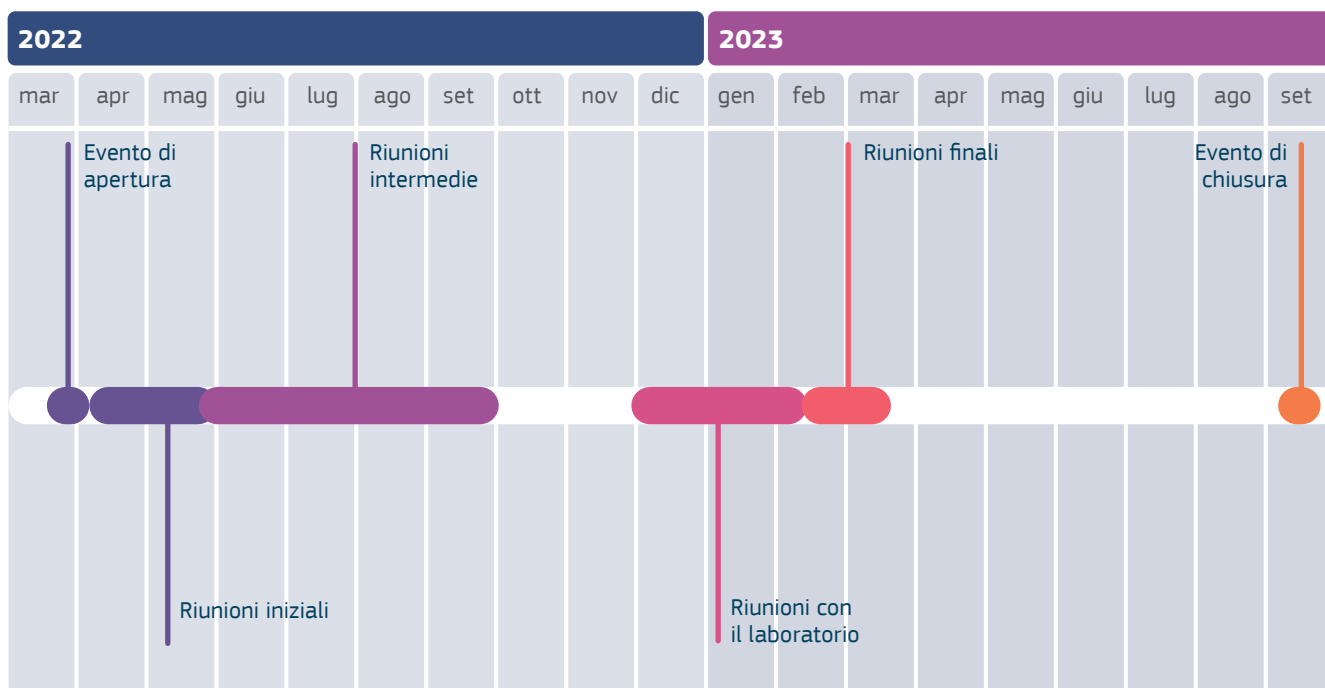
Le **attività orizzontali** forniscono alle autorità di vigilanza del mercato un forum per lo scambio di idee e buone pratiche. Sotto la guida di un perito, sviluppano approcci comuni, procedure e strumenti pratici per la sorveglianza del mercato.



Ruoli e responsabilità



2. Piano di lavoro delle attività specifiche per prodotto



Comunicazione interna continua attraverso la piattaforma Wiki Confluence

AVVIO	CAMPIONAMENTO E TEST	RENDICONTAZIONE	COMUNICAZIONI ESTERNE
Ricerca a tavolino	Procedura di appalto del laboratorio	Valutazione del rischio	Sviluppo di un kit di strumenti per le comunicazioni
Interviste esplorative	Selezione del laboratorio e stipula del contratto	Coordinamento delle misure adottate dalle autorità di vigilanza del mercato	Sviluppo di messaggi di comunicazione
Progetto di piano di test e campionamento	Campionamento e trasporto	Elaborazione delle relazioni finali	Avvio della campagna di comunicazione
Mappatura del laboratorio	Processo e relazioni delle prove	Smaltimento o restituzione dei campioni alle autorità di vigilanza del mercato	Valutazione dell'impatto



3. Strumenti e processi delle attività specifiche per prodotto

0

Processo pre-CASP

La DG JUST conduce un esercizio di definizione delle priorità per selezionare le categorie di prodotti. Le sei categorie di prodotti CASP2022 sono state selezionate dalle autorità di vigilanza del mercato partecipanti mediante una consultazione organizzata dalla DG JUST.

1

Convalida dei piani di test e di campionamento

I periti elaborano i piani in base al riscontro delle autorità di vigilanza del mercato e alla dotazione finanziaria disponibile. I progetti sono presentati alle riunioni iniziali, poi messi a punto e convalidati dalle autorità di vigilanza del mercato tramite la piattaforma Wiki.

2

Selezione del laboratorio

Il team dell'appaltatore mappa i laboratori e li contatta per raccogliere i prezzi e altre informazioni. La procedura di appalto viene avviata dopo la riunione iniziale e vengono valutate le offerte. Durante le riunioni intermedie, le autorità di vigilanza del mercato partecipanti decidono quale laboratorio selezionare.

3

Raccolta e trasporto dei campioni

Le autorità di vigilanza del mercato raccolgono i campioni pertinenti dai loro mercati nazionali e li registrano all'interno di un fascicolo di codificazione. Dopo aver condotto le verifiche preliminari, le autorità di vigilanza del mercato trasmettono i campioni al laboratorio.

4

Test e consegna delle relative relazioni

Il laboratorio testa i campioni secondo il piano di prova concordato e carica le relazioni dei test sulla piattaforma Wiki. Le autorità di vigilanza del mercato chiedono chiarimenti, ove necessario, e approvano le relazioni.

5

Valutazione del rischio

Il perito e le autorità di vigilanza del mercato sviluppano scenari basati su campioni selezionati durante la riunione con il laboratorio e analizzano i rischi. Le autorità di vigilanza del mercato eseguono valutazioni del rischio su tutti i campioni che non soddisfano i requisiti legali.

6

Caricamento degli scenari nello strumento di orientamento per la valutazione del rischio

Gli scenari sviluppati durante il progetto vengono caricati nello strumento di orientamento per la valutazione del rischio.

7

Misure adottate dalle autorità di vigilanza del mercato

Le autorità di vigilanza del mercato adottano le misure appropriate sui prodotti in questione e le segnalano su Safety Gate.

8

Comunicazioni esterne

Le attività di comunicazione esterna sono avviate all'evento di chiusura, cui farà seguito una campagna informativa paneuropea della durata di due-tre settimane.

Strumenti

Per ogni attività specifica per prodotto e per il progetto complessivo CASP2022 vengono creati **clip audiovisivi** rivolti ai consumatori e a un pubblico generale. Per il progetto CASP2022, per ogni attività specifica per prodotto, vengono sviluppate **infografiche** rivolte agli operatori economici.

Per ogni attività e per il progetto CASP2022 sono prodotte **relazioni finali**, che vengono tradotte in tutte le lingue ufficiali dell'UE, oltre al norvegese e all'islandese.

Canali

Il materiale di comunicazione viene diffuso attraverso:

- [La pagina web CASP della CE](#)
- I canali di comunicazione nazionali delle autorità di vigilanza del mercato
- La stampa pertinente e altre parti interessate

COMMISSIONE EUROPEA

Directorate-General for Justice and Consumers
Directorate Consumers
Unit E.4 Product Safety and Rapid Alert System
Email: JUST-RAPEX@ec.europa.eu

La Commissione europea non può essere considerata responsabile per qualsiasi conseguenza derivante dal riutilizzo di questa pubblicazione.

© Unione europea, 2023.

La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata dalla decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39). Salvo diversa indicazione, il riutilizzo del presente documento è autorizzato ai sensi della licenza Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Ciò significa che il riutilizzo è autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e che vengano indicati gli eventuali cambiamenti.

Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi che non sono di proprietà dell'Unione europea, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti.

Il portale Europa contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali
https://europa.eu/european-union/index_it



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2023
PDF ISBN 978-92-68-03787-4 doi:10.2838/997834 DS-03-23-175-IT-N